



- Faremo una puntatina al **Vallo di Adriano** per lasciare definitivamente la Scozia facendo tappa a **Stratford upon Avon** e infine a **Stoneage**.
- C'imbarcheremo per il ritorno a Dover il 26/8 per rientrare a Genova e alle rispettive città, dopo aver fatto tappe a **Verdun** e **Annecy**.

Abbiamo caricato pasta, sughi, latte a lunga conservazione, acqua minerale e scatolame vario; come il solito, il fresco lo comperemo in loco, facendo alcune puntate al ristorante per assaggiare le specialità locali.

Ci siamo portati abbigliamento misto fra l'estivo e la mezza stagione con cura particolare per quello da pioggia (tutto l'abbigliamento da moto) che ripari bene anche dal vento.

30 luglio 2011

Abbiamo appuntamento con Aurelio ed Eva all'auto-grill del Turchino sulla A26; Gianni, Dona, Gabri e Arna

sono già partiti da un paio di giorni e oggi faranno tappa a Nancy. La nostra meta invece è Bourg en Bresse; procediamo pertanto in direzione della Val d'Aosta per fare il Piccolo S. Bernardo. Viaggiamo spediti senza incontrare traffico e arriviamo in cima al passo giusto per l'ora di pranzo. Devo togliermi tanto di cappello nei confronti di Eva che ha condotto la sua autocaravan fino in cima; io, guidatrice di pianura, non avrei saputo essere all'altezza! Svalichiamo in Francia e percorriamo la valle dell'Isere giungendo con tutta calma a Bourg en Bresse verso le 18. Il camping municipale è carino e il gestore, gentilissimo, ci fa pagare un forfait di 29 euro per entrambe le autocaravan, 5 persone e Zara.

31 luglio 2011

Partiamo di buon'ora, dobbiamo percorrere i 450 km che ci separano dal resto del gruppo che è arrivato a Val de Vesle ieri sera. Filiamo lisci sulla bellissima A26 francese che, come tutte le salatissime autostrade francesi, è tenuta splendidamente. Siamo entrati a Bourg en Bresse e praticamente usciamo a Reims (45 euro e spiccioli) fermandoci nei pressi di Troyes per il pranzo. Quella di Troyes è una zona dove eravamo già stati qualche anno fa rientrando dalla Loira; nelle vicinanze c'è il Parco della foresta di Oriente una zona caratterizzata da grandi laghi, molto bella e che secondo me merita una visita. Arriviamo al camping municipale di Val de Vesle verso le 16 (rue de Routoir 8; N49°10'1" E4°12'51"), gli altri ci hanno già tenuto il posto, è una gioia immensa rivederli! Val de Vesle è un piccolo paese agricolo, carino ma senza nulla di particolare, il suo camping municipale è pulito e ordinato sicuramente da tener presente come punto di sosta in direzione nord-sud. In tre, con Zara, abbiamo speso 16,50 euro.

1° agosto 2011

Prima d'iniziare il viaggio verso Dunkerque andiamo a visitare la bellissima cattedrale di Reims. Se siete da quelle parti è doveroso farlo, anche per ammirare le particolari vetrate di Chagall. Per quanto suggestiva e meravigliosa devo dire però che non mi ha colpito così profondamente come quella di Chartres.

Arriviamo al check-in con largo anticipo e ci dicono che possiamo imbarcarci sul traghetto delle 20. Rapido controllo dei documenti e... oplà! Noi non possiamo passare: sul passaporto di Zara, al quale avevamo dedicato una cura del tutto particolare, il nostro veterinario non ha timbrato una pagina, anzi LA pagina, più importante (ma se non lo sa lui!...), morale della favola, tutti i nostri amici s'imbarcano e noi restiamo a terra!

Dobbiamo ringraziare la gentilezza della signorina al check-in la quale, andando ben oltre il suo dovere, di sua iniziativa, ha telefonato a un veterinario di Calais; questi, molto gentilmente, ci ha ricevuti fuori orario applicando il fantomatico timbro mancante. Tutto questo ci ha permesso di arrivare in tempo per l'imbarco delle 22 come programmato. Ci siamo riuniti al resto del gruppo a Dover, presso il parcheggio Marina Parade (N51°7'28" E1°19'13") subito fuori dal porto, nel quale abbiamo trascorso la notte.